

# Esof2020, da Trieste la grande sfida al virus



Al centro il presidente della Fondazione Esof Stefano Fantoni, in vestito scuro, con tutto il suo staff in Porto vecchio  
Fotodi Massimo Silvano

**Domani l'apertura ufficiale di un'edizione ibrida, in presenza e in remoto. Oltre 150 eventi**

**D**a patinata vetrina europea della scienza a vertice mondiale sul Covid-19. Robotica, Intelligenza Artificiale, Big Data e questioni ambientali per una volta in seconda fila. Trieste Esof2020 ha deciso di lanciare la sfida al "mostro" riunendo le forze in quella che è stata una delle prime città italiane a isolare e sequenziare il virus grazie

ai laboratori dell'Icgeb e l'Università di Trieste. Esof, nella sua spericolata manovra di riconversione dopo il Covid, ha colto al volo l'occasione di posizionarsi in prima linea portando a Trieste, premi Nobel ed esperti di fama mondiale e dimostrando così di meritarsi questa grande passerella scientifica che è la consacrazione e il riconoscimento per il lavoro che sta

portando avanti tutto il sistema. Sì, è tutto oro quello che lucifica. I numeri già dicono molto. Dal 2019 Trieste vanta 7400 persone occupate nel polo scientifico: 5313 ricercatori, 581 docenti di prima e seconda fascia, 29 collaboratori linguistici, 1473 amministrativi senza contare poi l'indotto e il personale delle imprese startup (918) che operano in Area. Una grande in-

dustria cresciuta anno dopo anno. Un'impresa capace di presentare ogni anno progetti che attraggono fondi e centinaia di ricerche e studi pubblicati sulle più prestigiose pubblicazioni scientifiche internazionali. Tutto ciò è possibile anche grazie a un grande lavoro di squadra. I vari enti scientifici (Sissa, Elettra Sincrotrone, Ictp, Icgeb, Ogs, Area) fa da contenitore,

Inaf, Infn, Twas e Università di Trieste) dialogano in continuazione, fanno rete. Un esempio? Studenti da tutta Italia e dall'estero vengono a iscriversi alla facoltà di fisica dell'ateneo giuliano perché c'è tutto questo sistema di supporto. Ma Trieste resterà capitale europea della scienza anche quando le luci di Esof si saranno spente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA